



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.7

OGGETTO:

Dichiarazione dello stato di calamità naturale nel Comune di Aritzo per le precipitazioni atmosferiche che hanno colpito il territorio comunale nei giorni 29 e 30 novembre 2021.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **diciannove** e minuti **cinque** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FONTANA PAOLO - Sindaco	Si
2. MORO GIANLUCA - Vice Sindaco	Si
3. PILI GIOVANNI - Assessore	Si
4. FIGUS ANDREA - Assessore	Si
5. PIRAS ROSANNA - Assessore	Giust.
Totale Presenti: 4	
Totale Assenti: 1	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Roberto Sassu il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Servizio Regionale della Protezione Civile – Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna, ha emanato due avvisi di condizioni meteorologiche avverse per le giornate del 29 novembre 2021 e 30 novembre 2021 segnalando possibili criticità per rischio idraulico, idrogeologico e neve, che hanno poi effettivamente interessato gran parte della Sardegna, soprattutto la zona del Mandrolisai;
- a partire dalla tarda serata del 28 novembre, fino alla mattinata del 30 novembre si sono abbattute sul territorio comunale copiose e ripetute precipitazioni nevose che hanno causato situazioni di grave disagio, determinando problematiche alla circolazione stradale a causa dell'interruzione della viabilità comunale e intercomunale dovuta soprattutto al cedimento di innumerevoli quantitativi di piante che hanno invaso la sede stradale nonché l'interruzione dell'energia elettrica che ha interessato l'intero paese per alcune ore della mattinata del 29 e, il Rione di Giaria, a valle dell'abitato, per circa 35 ore;

Considerato che:

- si sono verificati gravi danni sia nelle campagne che nel centro abitato e, l'Amministrazione Comunale si è dovuta attivare, tramite operatori locali presenti nel territorio, tramite gli operai di Forestas e con volontari, per far fronte alla situazione di emergenza, assolutamente non preventivabile e non affrontabile con le ordinarie modalità di intervento;

Tenuto conto che tali eventi atmosferici hanno compromesso gran parte del territorio boschivo nonché le colture frutticole, generando alle aziende agricole, alle aziende zootecniche, forestali ed agli operatori che operano nel settore agro-alimentare danni ingenti;

Considerato altresì che diversi soggetti privati hanno subito danni rilevanti a beni mobili e immobili;

Dato atto, inoltre, che questo Comune si troverà a sostenere spese per l'effettuazione di interventi diretti a:

- a) il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
- b) la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
- c) la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
- d) la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
- e) il soccorso agli animali;
- f) tutti gli altri interventi urgenti resi necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;

Vista la Legge Regionale n. 28/1985 che disciplina gli interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche che all'articolo 1 recita: "Nelle more di una disciplina organica in materia di protezione civile l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai comuni, alle province ed alle comunità montane che, in occasione di calamità naturali, sono intervenuti con provvedimenti urgenti a carico dei rispettivi bilanci, contributi sulle spese sostenute per:

- a) il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
- b) la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
- c) la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
- d) la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
- e) il soccorso agli animali;
- f) tutti gli altri interventi urgenti resi necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi.

Dato atto che l'Amministrazione regionale è altresì autorizzata a concedere anticipazioni sui contributi di cui al primo comma quando i danni provocati dall'evento calamitoso ed il pericolo imminente di danni futuri siano tali da comportare urgentissimi interventi di primo soccorso. L'anticipazione è concessa con

decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, previa deliberazione della Giunta Regionale nella quale è determinato l'ammontare dell'intervento finanziario anche sulla base di accertamenti di massima degli uffici tecnici regionali. Ai fini della presente legge s'intende per calamità naturale o catastrofe l'insorgere di situazioni che comportino grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari.

Visto, altresì, l'art. 23 della L.R. 11.03.1998, n. 8 che prevede che l'Amministrazione Regionale è autorizzata a concedere aiuti alle aziende agricole nel caso di danni alla produzione o ai mezzi di produzione derivanti da calamità e avversità atmosferiche;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale sul cui territorio si sia verificato un danno alle aziende agricole, in conseguenza di calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche ha il dovere di avviare il procedimento amministrativo segnalando al Servizio territoriale di ARGEA competente per il territorio l'evento dannoso entro 10 giorni dalla sua conclusione;

Ritenuto di dovere dichiarare lo stato di calamità naturale, come previsto dall'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985 n. 28, per le ragioni sopra indicate;

Visti il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico che si riporta in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di dichiarare**, per le ragioni indicate nella premessa del presente atto, lo stato di calamità naturale nel territorio di Aritzo, a causa delle abbondanti e ripetute precipitazioni nevose sull'abitato e nel territorio comunale dalla tarda serata del 28 fino alla mattina del 30 novembre 2021, che hanno causato situazioni di grave disagio, determinando problematiche alla circolazione stradale a causa dell'interruzione della viabilità comunale e intercomunale dovuta soprattutto al cedimento di innumerevoli quantitativi di piante che hanno invaso la sede stradale nonché l'interruzione dell'energia elettrica che ha interessato l'intero paese per alcune ore della mattinata e, il Rione di Giaria, a valle dell'abitato, per circa 35 ore, provocando danni sia alla infrastruttura viaria pubblica che alle varie aziende agricole presenti nel territorio, nonché a privati cittadini;
2. **di prendere atto** che, a causa di quanto sopra, i questo Comune dovrà sostenere spese per l'effettuazione di interventi diretti a:
 - a) il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
 - b) la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
 - c) la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
 - d) la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
 - e) il soccorso agli animali;
 - f) tutti gli altri interventi urgenti resi necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;
 - g) i gravi disagi sofferti, in particolare, dalle aziende zootecniche ubicate sul territorio del Comune di Aritzo;

3. **di dare atto** che è necessario disporre la requisizione di mezzi d'opera privati presenti nel territorio comunale, utili alla risoluzione della calamità naturale dichiarata al punto 1) del presente atto;
4. **di chiedere** alla RAS il riconoscimento dello stato di calamità naturale;
5. **di chiedere** alla RAS un contributo a sostegno delle spese che questo Comune dovrà sostenere durante l'emergenza per gli interventi effettuati per:
 - il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
 - la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
 - la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
 - la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
 - il soccorso agli animali;
 - tutti gli altri interventi urgenti resi necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;
6. **di chiedere** alla RAS un contributo per i danni e le perdite che hanno subito aziende agricole, zootecniche, forestali e produttive in genere ed anche i privati cittadini;
7. **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - > al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
 - > alla RAS Direzione Generale della Protezione Civile;
 - > all'Assessore della Difesa dell'Ambiente,
 - > all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale,
 - > al Prefetto della Provincia di Nuoro,
 - > al Presidente della Provincia di Nuoro;
 - > al Servizio territoriale di ARGEA competente per territorio
 - > all'Agenzia Laore di competenza
8. **di dichiarare**, con ulteriore separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI
(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: **FAVOREVOLE**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(f.to Paolo Fontana)

Sotto il profilo CONTABILE: **FAVOREVOLE**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Paolo Fontana)

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
FONTANA PAOLO

Il Segretario Comunale
dottor Roberto Sassu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione
COGNOME Nome

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 , n.267.

Aritzo, li _____

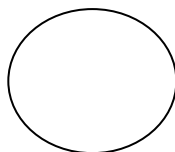
Il Segretario Comunale
dottor Roberto Sassu

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.



Il Segretario Comunale
dottor Roberto Sassu